



Gruppo Frigel S.p.A.

Codice Etico

Prima Edizione del 30/12/2015

INDICE

| | |
|--|----|
| PREMESSA | 3 |
| 1. AMBITO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI | 3 |
| 2. DISPOSIZIONI GENERALI..... | 5 |
| 2.1 Valori..... | 5 |
| 2.1.1 Responsabilità..... | 5 |
| 2.1.2 Impegni..... | 5 |
| 2.2 Principi Etici..... | 6 |
| 2.2.1 Osservanza delle leggi..... | 7 |
| 2.2.2 Eguaglianza ed imparzialità..... | 7 |
| 2.2.3 Trasparenza ed affidabilità..... | 7 |
| 2.2.4 Onestà, correttezza e buona fede..... | 7 |
| 2.2.5 Diligenza e professionalità..... | 8 |
| 2.2.6 Riservatezza..... | 8 |
| 2.2.7 Fiducia reciproca..... | 9 |
| 2.3 Principi Comportamentali..... | 9 |
| 2.3.1 Correttezza e trasparenza delle informazioni societarie..... | 9 |
| 2.3.2 Rispetto e tutela dell'ambiente..... | 10 |
| 2.3.3 Tutela della proprietà industriale e intellettuale..... | 10 |
| 2.3.4 Tutela della concorrenza..... | 11 |
| 2.3.5 Rispetto della normativa antiriciclaggio..... | 11 |
| 3. RAPPORTI INTERNI..... | 12 |
| 3.1 Discriminazione e molestie..... | 12 |
| 3.2 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro..... | 13 |
| 4. RAPPORTI CON I TERZI..... | 14 |
| 4.1 Rapporti con i clienti..... | 14 |
| 4.2 Rapporti con i fornitori..... | 15 |
| 4.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche..... | 16 |
| 4.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione..... | 16 |
| 4.5 Rapporti con le Autorità Amministrative Indipendenti..... | 17 |
| 4.6 Rispetto delle norme anticorruzione..... | 17 |
| 4.7 Gestione dei rapporti con altri interlocutori..... | 19 |
| 4.8 Comunicazioni all'esterno..... | 19 |
| 4.9 Utilizzo dei social media..... | 20 |
| 5. DISPOSIZIONI FINALI | 21 |
| 5.1 Diffusione del Codice Etico..... | 21 |
| 5.2 Violazioni e conseguenze sanzionatorie..... | 21 |
| 5.3 Approvazione del Codice Etico e relative modifiche..... | 22 |

PREMESSA

Il presente documento (di seguito il "**Codice Etico di Gruppo**" o anche solo il "**Codice Etico**"), adottato dal Consiglio di Amministrazione della Società, enuncia i principi ed i valori etici ai quali tutti i dipendenti di Frigel Firenze S.p.A., e delle altre Società del Gruppo Frigel (di seguito il "Gruppo"), si devono attenere nello svolgimento delle proprie attività, e dei quali hanno il diritto di pretendere la più rigorosa osservanza da parte di tutti i soggetti presenti nelle Società e, più in generale, da parte di tutti coloro che cooperano e collaborano con essa per il perseguimento della propria missione aziendale.

Al fine di rendere effettivo il principio precedentemente enunciato, la Società, per quanto di sua competenza, si impegna a garantire la massima diffusione del Codice Etico, e ad assicurare un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione in ordine ai suoi contenuti.

1. Ambito di applicazione e destinatari

Il presente documento si applica a Frigel Firenze S.p.A., e alle altre Società del Gruppo.

La Società è tenuta ad improntare ai principi del presente Codice Etico, successivamente identificati, i rapporti, le azioni, le operazioni e le transazioni poste in essere nella gestione delle diverse attività sociali.

Il presente Codice contiene altresì i principi etici e comportamentali rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ed il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e sue successive modifiche e/o integrazioni.

La Società, anche attraverso l'organo di controllo (di seguito "Organismo di Vigilanza") istituito nell'adozione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01, vigila sull'osservanza delle regole di comportamento contenute nel presente Codice Etico.

I destinatari devono conoscere le disposizioni del presente Codice Etico e sono chiamati, da parte loro, a contribuire attivamente alla sua scrupolosa osservanza.

Sono "**Destinatari**" del presente Codice Etico i seguenti soggetti:

- coloro che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione della Società;

- coloro che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società;
- coloro che cooperano e collaborano, a qualunque titolo, al perseguimento degli obiettivi di business;
- in generale, tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, i collaboratori (tra cui, a mero titolo di esempio, consulenti, agenti, rappresentanti, intermediari, etc.) e, in generale, chiunque intrattenga rapporti di affari con la Società.

In particolare, gli Amministratori della Società sono tenuti ad ispirarsi ai principi del Codice Etico, nel fissare gli obiettivi dell'impresa, nel proporre gli investimenti e realizzare i progetti e nell'adottare qualsiasi decisione o azione relativa alla gestione delle Società. Parimenti, i dirigenti ed i quadri aziendali, nel dare concreta attuazione all'attività di direzione della Società, dovranno ispirarsi ai medesimi principi, sia all'interno, rafforzando in tal modo la coesione e lo spirito di reciproca collaborazione, sia nei confronti dei terzi con i quali la Società ponga in essere dei rapporti d'affari.

Ai dipendenti è fatto esplicito obbligo di:

- osservare diligentemente le disposizioni del Codice Etico, astenendosi da ogni comportamento ad esse contrario;
- riferire all'Organismo di Vigilanza qualsiasi notizia relativa a presunte violazioni del presente Codice Etico verificatesi in ambito aziendale;
- offrire la massima collaborazione nell'accertamento delle presunte, o possibili, violazioni del presente Codice Etico;
- informare i terzi che entrino in rapporto con la Società circa le prescrizioni del Codice Etico e richiederne l'osservanza.

E' fatto obbligo di attenersi ai principi contenuti nel Codice Etico anche ai collaboratori della Società ed a chiunque intrattenga con la Società rapporti di affari. A tal fine, il presente Codice Etico sarà portato anche a conoscenza dei collaboratori e dei partner commerciali, nonché di chiunque intrattenga con la Società rapporti d'affari e dovrà essere da questi considerato parte delle obbligazioni contrattuali.

La Società si impegna, pertanto, ad assicurare la massima diffusione del presente Codice Etico, anche attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti conoscitivi, di formazione e di sensibilizzazione in merito ai suoi contenuti.

2. Disposizioni generali

2.1 Valori

La Società riconosce e fa propri i valori del **Rispetto**, della **Fiducia** e della **Solidarietà** che rappresentano la base per la costituzione di relazioni costruttive fra individui e sono, in quanto tali, riconosciuti come propri valori costitutivi.

La Società, inoltre, adotta i principi d'azione dell'**Innovazione**, della **Passione per il proprio mestiere** e dell'**Impegno a raggiungere i propri obiettivi** in quanto presupposti fondamentali ad un percorso di progressivo sviluppo economico.

I suddetti valori e principi, devono rappresentare le linee guida delle azioni e dei comportamenti di tutti i destinatari del presente Codice Etico.

2.1.1 Responsabilità

La Società riconosce la propria responsabilità nell'adoperarsi al fine di essere conforme alla normativa nazionale, comunitaria ed internazionale applicabile al proprio settore industriale, in particolare nei seguenti ambiti d'azione:

- in ambito socio-economico, al fine di essere conforme alla normativa sulla protezione dei diritti dei lavoratori, sulla tutela delle diversità e delle differenze culturali, sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- in ambito ambientale, al fine di valutare e minimizzare l'impatto delle proprie attività industriali sull'ecosistema circostante e contribuire allo sviluppo di nuove tecnologie che siano maggiormente rispettose dell'ambiente;
- in ambito politico-sociale, al fine di dare il proprio contributo al dibattito sull'utilità sociale dell'impresa economica.

2.1.2 Impegni

Tutti i dipendenti ed i collaboratori della Società hanno la responsabilità di conformare i propri comportamenti e le proprie azioni ai suddetti principi di responsabilità.

Da parte sua la Società, per dare concreta attuazione a questi propositi, si impegna:

- ad ottemperare alla Convenzione dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro in materia di lavoro minorile, rifiutando nel modo più assoluto l'assunzione di bambini di età inferiore a quella legalmente stabilita come minima per il lavoro;

- ad ottemperare alla Convenzione dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro in materia di lavoro coatto, rifiutando nel modo più assoluto l'impiego di lavoratori che non abbiano contratto in piena autonomia ed indipendenza l'obbligazione di lavoro subordinato;
- ad ottemperare alla Convenzione dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro in materia di discriminazioni e molestie sul lavoro, impegnandosi ad eliminare tutte le forme di discriminazioni e molestie;
- ad ottemperare alla Convenzione dell'Organizzazione Mondiale del Lavoro in materia di libertà d'associazione, impegnandosi a salvaguardare la libertà dei propri dipendenti e collaboratori ad associarsi per scopi pacifici e meritevoli, e riconoscendo il diritto dei propri dipendenti a negoziare collettivamente i propri contratti di lavoro;
- a stabilire un orario di lavoro coerente con le disposizioni legislative ed a remunerare in maniera adeguata il lavoro straordinario;
- ad erogare ai propri dipendenti un salario in grado di garantire un'esistenza libera e dignitosa.

2.2 Principi Etici

La Società si conforma, nel raggiungimento dei propri obiettivi ed ai fini della prevenzione dei reati e del rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e sue successive modifiche o integrazioni, ai seguenti Principi Etici:

- rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in tutti i paesi nei quali la Società opera;
- eguaglianza ed imparzialità nel trattamento dei dipendenti, dei collaboratori e dei clienti;
- trasparenza e affidabilità;
- onestà, correttezza e buona fede;
- diligenza e professionalità;
- riservatezza;
- fiducia reciproca.

I Principi Etici, che devono ispirare l'attività della Società e la condotta dei destinatari, sono esplicitamente elencati nel seguito.

2.2.1 Osservanza delle leggi

I comportamenti dei destinatari, nell'ambito delle attività svolte nell'interesse della Società, sono improntati al più assoluto rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia e negli altri Paesi in cui essa opera e in particolar modo al più rigoroso rispetto della normativa anticorruzione. I destinatari sono tenuti ad impegnarsi per adeguare la Società, nel più breve tempo possibile, alle nuove disposizioni legali e regolamentari che entrino in vigore e per garantire il pieno rispetto delle sanzioni che l'Autorità Giudiziaria dovesse comminare, *ex lege*, alla Società.

2.2.2 Eguaglianza ed imparzialità

Nella gestione delle diverse attività aziendali ed in tutte le relative decisioni (tra le quali, a mero titolo esemplificativo, la scelta dei clienti, la gestione del personale e l'organizzazione del lavoro, la selezione e gestione dei fornitori, i rapporti con la collettività e le Istituzioni che la rappresentano, ecc.), i destinatari devono operare con imparzialità nel miglior interesse della Società, improntando le proprie decisioni al rigore professionale ed all'imparzialità, secondo criteri di valutazione oggettivi e neutrali.

2.2.3 Trasparenza ed affidabilità

Nello svolgimento delle attività lavorative o professionali, le azioni, operazioni, negoziazioni e, più in generale, i comportamenti dei destinatari si devono ispirare alla massima trasparenza e affidabilità.

Nella gestione delle attività aziendali, i destinatari sono tenuti a fornire informazioni trasparenti, veritiere, complete ed accurate.

La Società promuove e diffonde, ad ogni livello della propria organizzazione, la cultura del controllo, sensibilizzando i propri dipendenti sulla rilevanza del sistema di controllo interno e del rispetto, nello svolgimento delle attività lavorative, delle normative vigenti e delle procedure aziendali.

La Società collabora, attraverso i referenti aziendali a ciò preposti, con gli organi di controllo preposti e con la Società di Revisione contabile, per quanto riguarda lo svolgimento dei relativi incarichi.

2.2.4 Onestà, correttezza e buona fede

I destinatari devono astenersi dallo svolgere attività che siano contrarie all'interesse della Società, consapevoli, al contempo, che il perseguimento dell'interesse della medesima non potrà in alcun caso giustificare condotte contrarie ai principi del Codice Etico.

I destinatari devono assolutamente evitare, nella conduzione delle proprie attività, il verificarsi di situazioni nelle quali i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano essere, in conflitto di interessi, intendendosi per conflitto di interessi la situazione nella quale il soggetto coinvolto persegua un interesse diverso da quello della Società o compia attività che possano, comunque, interferire con la sua capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società, o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della Società.

Nell'ipotesi si verifichi un caso di conflitto d'interesse, i destinatari dovranno informare senza indugio il proprio responsabile o referente aziendale, conformandosi alle decisioni che saranno assunte in proposito.

2.2.5 Diligenza e professionalità

Tutte le attività della Società devono essere condotte con il massimo impegno, diligenza e professionalità in uno spirito di rispetto e collaborazione reciproca.

I destinatari sono chiamati a svolgere le attività di loro spettanza con un impegno adeguato alle responsabilità ad essi affidate, tutelando *in primis* l'immagine e la reputazione della Società.

2.2.6 Riservatezza

La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dall'utilizzare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione e, comunque, sempre nella più rigorosa osservanza della legislazione vigente in materia di tutela dei dati personali.

Nella comunicazione a terzi di informazioni riservate, consentita solo per ragioni d'ufficio o professionali, è espressamente dichiarato il carattere riservato dell'informazione e richiesta l'osservanza dell'obbligo di riservatezza al terzo.

A nessun dipendente o collaboratore è consentito trarre vantaggi di alcun genere, diretti o indiretti, personali o patrimoniali, dall'utilizzo di informazioni riservate, né comunicare dette informazioni ad altri o raccomandare o indurre altri all'utilizzo delle stesse.

La comunicazione a terzi delle informazioni deve avvenire esclusivamente da parte di soggetti autorizzati e, in ogni caso, in conformità alle disposizioni aziendali.

La Società applica adeguate politiche e procedure per la protezione delle informazioni. La riservatezza è garantita, inoltre, attraverso adeguate misure di protezione dei dati aziendali custoditi su supporto informatico.

I dipendenti della Società sono tenuti a non trasmettere informazioni riservate a soggetti diversi da coloro che ne sono i destinatari, salvo con l'autorizzazione del proprietario dell'informazione o per obbligo legale. La Società prescrive ai propri dipendenti la massima discrezione e l'adozione di misure di sicurezza adeguate a prevenire la divulgazione accidentale o l'uso inappropriato di un'informazione riservata.

2.2.7 Fiducia reciproca

La Società favorisce l'instaurazione di rapporti basati sulla fiducia reciproca e incoraggia il personale a proporre le proprie idee per il miglioramento dei processi aziendali in un'ottica di lungo termine.

2.3 Principi Comportamentali

I Principi Comportamentali di seguito elencati integrano i Principi Etici precedentemente citati, al fine di rendere concreto un sistema di regole in grado di prevenire i reati e la violazione delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n.231/2001 e sue successive modifiche e integrazioni.

2.3.1 Correttezza e trasparenza delle informazioni societarie

Ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili e dovrà essere inoltre debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

Ciascun dipendente e collaboratore opera, per quanto di sua competenza, affinché qualsiasi fatto relativo alla gestione della Società sia correttamente e tempestivamente registrato nelle scritture contabili.

Ciascuna registrazione contabile deve riflettere esattamente le risultanze della documentazione di supporto. Pertanto, sarà compito di ciascun dipendente e collaboratore a ciò deputato fare in modo che la documentazione di supporto sia facilmente reperibile e ordinata secondo criteri logici.

I dipendenti ed i collaboratori sono tenuti inoltre, per quanto di loro competenza:

- a collaborare attivamente al corretto ed efficace funzionamento del sistema di controllo interno;
- a custodire responsabilmente i beni aziendali, siano essi materiali o immateriali, strumentali all'attività svolta e a non farne un uso disinvolto o improprio.

2.3.2 Rispetto e tutela dell'ambiente

La Società ritiene di primaria importanza la tutela dell'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile del territorio in cui opera, in considerazione dei diritti della comunità e delle generazioni future.

Si impegna pertanto a considerare nell'ambito della gestione operativa e delle iniziative di business, le imprescindibili esigenze ambientali e a minimizzare l'impatto negativo che le proprie attività aziendali hanno sull'ambiente.

A tal fine la Società, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale, presta particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- promozione di attività e processi produttivi il più possibile compatibili con l'ambiente, nell'ottica del miglioramento continuo e attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso responsabile delle risorse;
- valutazione degli impatti ambientali di tutte le attività e dei processi aziendali;
- collaborazione con gli stakeholder, interni (es. dipendenti) ed esterni (es. le Istituzioni), per ottimizzare la gestione delle problematiche ambientali;
- trattamento adeguato e conforme alle leggi dei rifiuti prodotti nel corso della propria attività produttiva e industriale;
- perseguimento di elevati standard di tutela dell'ambiente attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di gestione e monitoraggio.

2.3.3 Tutela della proprietà industriale e intellettuale

La Società assicura, in attuazione del principio di osservanza delle leggi, il rispetto delle norme nazionali, comunitarie e internazionali poste a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

I destinatari promuovono il corretto uso, a qualsiasi scopo ed in qualsiasi forma, di marchi, segni distintivi e di tutte le opere dell'ingegno di carattere creativo, compresi i

programmi per elaboratore e le banche di dati, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

All'uopo, è fatto divieto di realizzare qualunque condotta finalizzata alla contraffazione, alterazione, duplicazione, riproduzione o diffusione, in qualunque forma e senza diritto dell'opera altrui.

2.3.4 Tutela della concorrenza

Consapevole che un sano e corretto sistema di concorrenza contribuisce al migliore sviluppo della sua missione aziendale, la Società si attiene rigorosamente alle norme vigenti in materia di concorrenza e si astiene dal porre in essere, o dall'incentivare, qualsiasi comportamento che possa essere qualificato come concorrenza sleale.

Le relazioni intrattenute dai dipendenti e dai collaboratori aziendali con i soggetti concorrenti, devono essere ispirate a criteri di prudenza e riservatezza al fine di preservare gli elementi di vantaggio competitivo della Società.

A tutti i destinatari del presente Codice Etico è fatto espresso obbligo di rispettare i criteri di concorrenza, lealtà, trasparenza e correttezza nella gestione dei rapporti con i clienti, e con i concorrenti, evitando qualunque tipo di condotta che possa rappresentare una forma di concorrenza illecita o sleale o che possa turbare, soprattutto attraverso il ricorso a comportamenti violenti o minacciosi, il libero svolgimento delle attività commerciali.

2.3.5 Rispetto della normativa antiriciclaggio

I destinatari si impegnano a rispettare tutte le norme, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con fornitori non occasionali ed altri partner in relazioni d'affari, la Società ed i propri dipendenti e collaboratori devono accertarsi dell'affidabilità, dell'integrità morale, della reputazione e del buon nome della controparte.

I destinatari, nell'ambito dei diversi rapporti instaurati con la Società, si impegnano a contrastare le attività connesse al riciclaggio di denaro proveniente da attività criminali o alla ricettazione di beni o altre utilità di provenienza illecita.

3 Rapporti interni

La Società riconosce la centralità delle risorse umane nella convinzione che il più rilevante fattore di successo di ogni impresa è garantito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un ambiente di lealtà e reciproca fiducia. Le risorse umane rappresentano per la Società un valore indispensabile e prezioso per la sua stessa esistenza ed il suo sviluppo futuro.

La Società riconosce quali principi imprescindibili della propria filosofia aziendale, in linea con l'organizzazione internazionale cui essa appartiene: il rispetto per il lavoro, il contributo professionale e l'impegno di ciascuno, il rispetto delle diverse opinioni, indipendentemente dall'anzianità ed esperienza e la forza delle idee.

A tal riguardo, la Società assicura pari opportunità a qualsiasi livello dell'organizzazione, secondo criteri di merito e senza discriminazione alcuna.

Ai dipendenti e collaboratori è, di contro, richiesto di impegnarsi e di agire lealmente assicurando le prestazioni dovute e gli impegni assunti nei confronti della Società.

La Società persegue la valorizzazione della professionalità, promuove le aspirazioni dei singoli, le aspettative di apprendimento, di crescita professionale e personale di ciascuno.

3.1 Discriminazione e molestie

La Società tutela e promuove il valore supremo della persona umana che non deve essere discriminata in base all'età, sesso, orientamento sessuale, razza, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, situazione familiare, credenze religiose.

La Società si impegna, altresì, a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso. In particolare, l'autorità non dovrà mai trasformarsi in esercizio del potere lesivo della dignità ed autonomia dei dipendenti e collaboratori in senso lato. Le scelte di organizzazione del lavoro dovranno salvaguardare il valore dei dipendenti e dei collaboratori.

La Società tutela l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori e si impegna a garantire condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri. Non sono in alcun modo tollerate richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice Etico, o ad adottare comportamenti lesivi delle proprie convinzioni o delle preferenze morali e personali di ciascuno.

La Società non tollera alcuna condotta discriminatoria, né alcuna forma di molestia o di offesa personale o sessuale e si impegna a garantire un ambiente di lavoro che escluda qualsiasi forma di discriminazione e di molestia relativa alla razza, al genere, alla religione, alla nazionalità, all'età, all'orientamento sessuale, all'invalidità o ad altre caratteristiche personali prive di attinenza al lavoro.

3.2 Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

La Società garantisce e promuove condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e assicura la presenza di un ambiente di lavoro sicuro e salubre, nel rispetto della normativa antinfortunistica e sulla tutela della salute e Sicurezza sul lavoro vigente.

La Società promuove fermamente la diffusione di una cultura della sicurezza e della consapevolezza dei rischi connessi alle attività lavorative svolte, richiedendo a tutti i propri dipendenti e collaboratori, indipendentemente dal proprio ruolo, comportamenti responsabili e rispettosi del sistema di sicurezza predisposto e delle procedure aziendali che ne formano parte integrante.

In quest'ottica, ogni dipendente, collaboratore e chiunque a vario titolo presti attività lavorative presso gli uffici e i vari siti produttivi, è chiamato a concorrere personalmente al mantenimento della sicurezza e della qualità dell'ambiente di lavoro in cui opera, attenendosi scrupolosamente al sistema di sicurezza predisposto e rispettando tutte le procedure aziendali che ne formano parte integrante.

La Società si impegna a:

- garantire la formazione di tutti coloro che prestano la propria attività lavorativa negli uffici e presso i vari siti produttivi, sui rischi connessi alla sicurezza cui gli stessi si trovano di volta in volta esposti, assicurando loro i mezzi e i Dispositivi di Protezione Individuale richiesti dalla normativa vigente in relazione alla tipologia di attività svolta;
- riesaminare periodicamente e monitorare in modo continuativo le prestazioni e l'efficienza del sistema posto a presidio dei rischi connessi alla sicurezza, per mantenere luoghi di lavoro sicuri a tutela dell'integrità del proprio personale e per raggiungere gli obiettivi di continuo miglioramento prefissati dalla Società in materia di sicurezza, salute e ambiente;
- prevenire con ogni mezzo i rischi di incidenti sul lavoro e l'insorgere di malattie professionali.

4 Rapporti con i terzi

La Società pone particolare attenzione nello sviluppo di un rapporto di fiducia con tutti i propri possibili interlocutori, siano essi gruppi o istituzioni il cui apporto è necessario per perseguire la propria missione aziendale, nonché con i collaboratori, i clienti, i fornitori, i partner in affari, le Istituzioni Pubbliche, le organizzazioni politiche, le associazioni sindacali e sociali, i cui interessi possono essere, direttamente o indirettamente, influenzati dalle attività dell'impresa. La Società tuttavia non finanzia né presta la sua opera a favore di soggetti politici o di titolari o candidati ad un mandato pubblico.

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società si conforma ai principi di lealtà e correttezza, richiedendo a tutti coloro che operano in suo nome e per suo conto comportamenti onesti, trasparenti e conformi alle leggi in ogni rapporto che essi intrattengano, non tollerando condotte corruttive o collusive o favoritismi non dovuti.

E' fatto divieto ai dipendenti e collaboratori di dare, offrire, accettare o ricevere omaggi, benefici e/o qualsiasi altra utilità, personale e non, nell'ambito delle attività svolte per conto della Società.

Eccezione a questa regola, la concessione di omaggi previsti da una lista di beni omaggiabili predisposta dalla società (con apposita validazione da parte del Presidente/A.D.) con un valore massimo pari a Euro 150,00 per singolo beneficiario, esclusivamente in occasione delle festività natalizie o di iniziative poste in essere da parte della Società, a scopo esclusivamente promozionale, nell'ambito delle proprie strategie commerciali e di comunicazione.

La concessione di omaggi da parte di dipendenti e collaboratori della Società deve essere limitata alle casistiche previste e non deve in alcun modo ingenerare anche solo il sospetto di rappresentare un offerta corruttiva.

4.1 Rapporti con i clienti

In linea con i valori fondamentali di cui è portatrice e consapevole del fatto che ciascun cliente ha esigenze ed aspettative diverse e che ciascuno rappresenta, comunque, una opportunità di crescita, la Società impronta i rapporti con tutti i clienti, ai principi di integrità, onestà, correttezza, rispetto e fiducia reciproca, professionalità, indipendenza ed equità.

4.2 Rapporti con i fornitori

Analogamente, la Società gestisce i rapporti con i fornitori con lealtà, correttezza, professionalità, incoraggiando collaborazioni continuative e rapporti di fiducia solidi e duraturi.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni d'acquisto di beni e servizi avvengono sulla base di valutazioni obiettive e imparziali, fondate sulla qualità, sul prezzo e sulle garanzie fornite.

La Società, nei rapporti con i propri fornitori, osserva i seguenti principi:

- non praticare né approvare alcuna forma di "reciprocità" con i fornitori: i beni/servizi che la Società ricerca sono prescelti ed acquistati esclusivamente sulla base delle loro caratteristiche in termini di prezzo e qualità;
- non assecondare alcuna forma di pressione, da parte dei fornitori, per la donazione di materiali, prodotti o somme di denaro in favore di associazioni caritatevoli o di solidarietà;
- non esercitare, a propria volta, alcuna azione di persuasione nei confronti dei propri fornitori per spingerli a fornire alla Società i propri servizi a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato;
- non privilegiare alcuno dei fornitori che partecipino ad un'eventuale procedura di gara, fornendo a tutti le stesse informazioni ed istruzioni ed accertandosi che tutti ricevano il medesimo trattamento in ciascuna fase della procedura.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i fornitori, attuali e potenziali, deve svolgersi nel rispetto delle direttive aziendali in tema di conflitto di interessi e di gestione degli affari.

Da parte sua la Società richiede ai propri fornitori e sub-fornitori di adeguarsi, in linea con i principi etici che essa si è data, ai principi comportamentali contenuti nel presente Codice Etico, il mancato rispetto dei quali, anche da parte di un proprio sub-fornitore, è considerato giusta causa per l'annullamento del contratto commerciale in essere.

La Società si riserva la facoltà di verificare, direttamente o attraverso un soggetto delegato, a ciò adeguatamente preposto, il rispetto dei suddetti principi comportamentali.

4.3 Rapporti con le Istituzioni Pubbliche

I rapporti con le Istituzioni pubbliche, nazionali, comunitarie e internazionali, nonché con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni, devono improntarsi al più rigoroso rispetto delle disposizioni legislative vigenti; tali rapporti sono facoltà esclusiva dei soggetti a ciò autorizzati in base alle correnti deleghe e procure conferite da ciascun organo amministrativo della Società.

I rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le Autorità Pubbliche in genere, sono improntati ai più severi principi di correttezza, completezza e veridicità.

4.4 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio e con soggetti pubblici e/o privati che erogano servizi pubblici (di seguito genericamente la Pubblica Amministrazione) e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, devono sempre ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili, ai principi di trasparenza, onestà e correttezza e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

La gestione dei rapporti con la Pubblica Amministrazione o dei rapporti aventi comunque carattere pubblicistico, sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò delegate; tali rapporti sono rimessi esclusivamente ai soggetti a ciò autorizzati in base alle correnti deleghe e procure conferite.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società non deve influenzare impropriamente le decisioni delle Amministrazioni interessate, in particolare dei funzionari che trattano o decidono per conto delle stesse.

Nel corso di una trattativa o di un rapporto d'affari, anche commerciale, con la Pubblica Amministrazione, in Italia o in altri Paesi, la Società deve astenersi dai comportamenti contrari ai principi sopra enunciati, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- offrire o concedere opportunità di lavoro e/o vantaggi commerciali al personale della Pubblica Amministrazione, coinvolto nella trattativa o nel rapporto, o ai relativi familiari;
- offrire o ricevere omaggi o altre utilità, salvo non si tratti di atti di cortesia commerciale di modesta entità e di modico valore;

- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dalla Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, in Italia e all'estero, non è consentito ai rappresentanti e ai dipendenti della Società corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, alle controparti somme di denaro o altre utilità di qualsiasi genere ed entità, siano esse pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti o privati, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio, né per conseguire o ritardare l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio.

4.5 Rapporti con le Autorità Amministrative Indipendenti

La Società si impegna ad osservare scrupolosamente le regole dettate dalle Autorità Pubbliche di Vigilanza (es. Garante per la Protezione dei Dati Personali) per il rispetto della normativa vigente.

I destinatari si impegnano ad ottemperare ad ogni richiesta eventualmente proveniente dalle Autorità Amministrative Indipendenti nell'esercizio delle relative funzioni ed a fornire piena collaborazione nel corso delle procedure istruttorie.

Per garantire la massima trasparenza, la Società si impegna ad agire in modo da non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con funzionari e/o dipendenti di Autorità Amministrative Indipendenti o loro familiari.

Nei rapporti con dette Autorità, non è ammessa alcuna forma di regali che sia, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di ciascuna delle attività in qualsiasi modo collegabili alla Società. Tale norma concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio.

4.6 Rispetto delle norme anticorruzione

La Società promuove e richiede ai destinatari del presente Codice Etico il rispetto dei principi e delle norme anticorruzione, con particolare riferimento alle norme previste dal D.lgs. 231/01.

E' proibita la corruzione in tutte le sue forme ed è richiesto il pieno rispetto dei principi di integrità, correttezza, imparzialità, legalità, in linea con quanto definito dalle procedure aziendali.

La corruzione è proibita in qualsiasi paese in cui la Società operi, in considerazione del fatto che anche una semplice infrazione, ovunque commessa, può influenzare negativamente, o compromettere, l'intera attività di business della Società. Nessuna pratica potenzialmente qualificabile come di natura corruttiva può essere giustificata o tollerata per il fatto che essa è "consuetudinaria" nel settore di business nel quale l'attività è svolta.

In particolare è fatto esplicito divieto a tutti i destinatari del presente codice di offrire a soggetti, sia che ricoprano incarichi di interesse pubblico sia che ricoprano incarichi di interesse privato, doni, pasti o la partecipazione ad eventi qualora tali soggetti siano chiamati a prendere decisioni, nell'ambito del proprio ufficio, che possono avere, nel presente o nell'immediato futuro, ripercussioni sull'attività di business della Società.

Ogni possibile offerta di doni, pasti, biglietti per la partecipazione ad eventi culturali, sportivi o ricreativi, o qualsiasi altra utilità a soggetti che intrattengono rapporti d'affari con la Società, dovrà essere preventivamente comunicata all'Amministratore Delegato della Società, al fine di accertare che in essa non sussistano rischi di corruzione.

La regola precedentemente esposta si applica anche alle donazioni ad organizzazioni senza scopo di lucro, ad organizzazioni sportive o culturali, a partiti politici o ad organizzazioni sindacali. Non è in ogni caso consentito effettuare doni a soggetti terzi in rapporti d'affari con la Società che non siano di modesta entità e di modico valore. Sono da considerarsi di modico valore i doni che non eccedono, anche sotto forma di sconto, le soglie previste dall'art.4 comma 5 del DPR 16 aprile 2013 n.62.

E' fatto inoltre esplicito divieto di offrire o promettere un vantaggio economico o altra utilità ad un soggetto terzo (privato o pubblico) con l'obiettivo di:

- indurre il soggetto terzo a svolgere qualsiasi funzione o atto in maniera contraria ai doveri del proprio ufficio (o ricompensarlo per averla svolta);
- indurre il soggetto terzo a svolgere una qualsiasi funzione connessa al proprio ufficio in maniera impropria, antepoendo gli interessi di Frigel a quelli che egli è tenuto a rappresentare, o a tutelare, in funzione del proprio ufficio;
- assicurarsi indebitamente o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa, in violazione delle leggi applicabili.

Infine la Società richiede ai destinatari del presente Codice Etico di partecipare in modo attivo alla lotta contro ogni forma di corruzione e di astenersi dallo svolgere attività o dall'adottare comportamenti incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto con la Società per cui operano.

4.7 Gestione dei rapporti con altri interlocutori

Le relazioni della Società con enti privati, quali le ONLUS ed altri enti no-profit sono ispirate alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società stessa.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con gli enti privati, sono riservati esclusivamente ai servizi aziendali a questo preposti ed al personale a ciò autorizzato secondo il sistema di deleghe e procedure aziendali.

4.8 Comunicazioni all'esterno

Ogni comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società o altri soggetti con i quali la stessa si relaziona deve avvenire nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle pratiche di condotta professionale vigenti.

È, in ogni caso, vietata:

- la divulgazione di notizie false o tendenziose inerenti la Società o altri soggetti con i quali la Società si relaziona nello svolgimento delle proprie attività;
- l'effettuazione di operazioni simulate o altri artifici concretamente idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di materie prime o strumenti finanziari;
- ogni forma di pressione volta all'acquisizione di atteggiamenti di favore da parte degli organi di comunicazione/informazione al pubblico.

I contenuti dell'informazione relativa ai prodotti devono essere sempre documentati o documentabili. Non sono ammesse le affermazioni esagerate, le asserzioni universali e iperboliche, ed i confronti non dimostrabili e privi di una evidente base oggettiva. La Società mette i propri distributori/agenti e promotori nelle condizioni di fornire al cliente finale quelle informazioni sulle proprietà e caratteristiche del prodotto che consentano un corretto impiego dello stesso.

4.9 Utilizzo dei social media

La Società è consapevole del fatto che l'utilizzo dei social media è diventato un importante fattore di sviluppo del business. Per questo la Società auspica la massimizzazione delle opportunità derivanti da queste nuove forme di comunicazione, ma tende a minimizzare, allo stesso tempo, i rischi potenziali derivanti da un utilizzo improprio degli stessi.

I social media includono a titolo esemplificativo i blog, i social network quali Twitter, Facebook, LinkedIn, Wiki, Youtube e simili.

Per questo la Società riconosce il diritto dei propri dipendenti ad intrattenere attività online di tipo personale, ma riconosce allo stesso tempo i propri dipendenti quali responsabili di qualsiasi danno economico o reputazionale derivante da un utilizzo improprio dei social media, sia all'interno che al di fuori dell'orario di lavoro. In particolare, fatti salvi i diritti individuali e la libertà di espressione, i lavoratori e i soggetti coinvolti nelle attività della Società non possono diffondere informazioni riguardanti il Gruppo Frigel (se non espressamente autorizzati) sui propri profili personali dei social network, ivi compresi gli eventuali blog.

Nell'utilizzo dei social media è pertanto necessario usare discrezione e buon senso ed essere informati di quanto segue:

- clienti, consumatori, concorrenti e dipendenti potrebbero avere accesso alle informazioni che si considerano come "personali". In aggiunta i lettori potrebbero conoscere l'appartenenza a Frigel anche se non ne viene fatta menzione. Per questo è necessario usare buon senso e discrezione anche quando si discute di problemi aziendali per i quali si pensa di esprimere il proprio punto di vista. È indispensabile ricordare che non è consentito discutere di argomenti che riguardano informazioni riservate dell'azienda. È necessario manifestare il proprio status di dipendente Frigel e chiarire che le proprie idee ed opinioni sono personali e non rappresentano in nessun modo le posizioni della Società.
- é necessario tenere sempre presente i valori e standard societari che devono essere seguiti nelle attività online quali: protezione delle informazioni aziendali riservate, rispetto della privacy dei clienti, impiegati e partner economici, promozione di un ambiente di lavoro aperto e positivo, rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione.

Infine, nel caso si trovassero commenti su Frigel o sui prodotti della Società che potrebbero essere importanti (sia positivi sia negativi) è necessario segnalarli agli uffici competenti interni.

5 Disposizioni Finali

5.1 Diffusione del Codice Etico

La Società si impegna a diffondere il Codice Etico attraverso l'esposizione in bacheche accessibili a tutto il personale e la pubblicazione sul proprio sito internet e sulla propria rete intranet ed a prevedere e comminare, con coerenza, imparzialità ed uniformità, sanzioni proporzionate alle violazioni che dovessero verificarsi e in ogni caso conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro. Copia del presente Codice Etico è inoltre consegnata a tutti i neoassunti affinché ne prendano visione.

5.2 Violazioni e conseguenze sanzionatorie

Tutti i dipendenti e collaboratori, nel caso in cui vengano a conoscenza di presunte violazioni del presente Codice Etico o di comportamenti non conformi alle regole di condotta adottate dalla Società, devono informarne senza indugio il referente aziendale e l'Organismo di Vigilanza appositamente istituito in base alla normativa vigente. Detto organismo procederà, senza indugio, alla verifica della fondatezza delle presunte violazioni, sentendo, se del caso, la persona che ha effettuato la segnalazione o il presunto autore della violazione.

L'osservanza delle disposizioni di cui al presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 del Codice Civile. L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare, in conformità alle procedure previste dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e della contrattazione collettiva applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico è parte delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori, dai consulenti e dagli altri soggetti in rapporti d'affari con lo stesso. In conseguenza, l'eventuale violazione delle disposizioni ivi contenute potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del rapporto contrattuale ed al risarcimento dei danni derivati, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Resta inteso che le violazioni poste in essere da soggetti che rivestono posizioni di rappresentanza, amministrazione o direzione all'interno del Gruppo, comporterà l'assunzione, da parte dell'organo sociale competente, delle misure sanzionatorie ritenute più opportune in relazione alla natura e gravità della violazione commessa ed alla qualifica del soggetto autore della violazione, in conformità alla normativa applicabile.

5.3 Approvazione del Codice Etico e relative modifiche

Il presente "Codice Etico di Gruppo" è stato approvato dall'organo amministrativo di ciascuna Società del Gruppo che si impegna a garantirne la massima diffusione sul presupposto che la relativa osservanza costituisca condizione imprescindibile per un corretto funzionamento del Gruppo, per la tutela della sua affidabilità e reputazione e per una sempre maggior soddisfazione della clientela, fattori questi che concorrono insieme al successo e allo sviluppo attuale e futuro del Gruppo.

Più in particolare il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Frigel Firenze S.p.A. in data 30/12/2015.

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti dello stesso devono essere approvati dal medesimo organo e prontamente comunicati a tutti i destinatari del Codice.